

L'EVENTO**D'ESEMPIO**
I premiati «si sono spesi per la società» ha detto il presidente della Pro Loco Giuseppe Tripodi**L'INFORMAZIONE DI QUALITÀ**

L'ATTEAZIONE È ANDATA ANCHE AL DIRETTORE DE "IL GIORNO" SANDRO NERI: «HA MANTENUTO LA PASSIONE DEL CRONISTA»

Un premio agli italiani tenaci

Al Pirellone consegnati i riconoscimenti ispirati alle statue dei Bronzi di Riace: sono i protagonisti dei tempi moderni



di ANNAMARIA LAZZARI

- MILANO -

È L'ITALIA migliore. Quella che non passa il tempo a lamentarsi ma si rimbocca le maniche affrontando il quotidiano con un piglio «guerriero». Politici e artisti, protagonisti del mondo della cultura, della scienza, della solidarietà e del lavoro a 360 gradi - incluso il direttore de Il Giorno, Sandro Neri - hanno ricevuto ieri sera al Pirellone il Premio internazionale Bronzi di Riace.

IL RICONOSCIMENTO, giunto alla 18esima edizione, è organizzato dall'associazione turistica Pro Loco Città di Reggio Calabria, guidata dal presidente Giuseppe Tripodi, che spiega: «Il Premio internazionale Bronzi di Riace, associato alle due splendide opere bronzee uniche al mondo, identifica l'operato quotidiano di donne e uomini che, come i fieri guerrieri, sono gli eroi dei nostri giorni. Persone che con umiltà e dignità compiono il loro lavoro spendendosi al servizio della comunità e distinguendosi, in Italia

e nel mondo, per competenza e professionalità, portando alto il nome della propria terra».

Con Tripodi, il presidente onorario dell'associazione turistica Giuseppe Viceconte e il figlio Paolo, c'era Daniela Javarone, presidente Amici della Lirica e madrina speciale della manifestazione che ha premiato 23 uomini e donne che pur essendo molto diversi tra loro hanno in comune la radice forte e «guerriera».

SONO il governatore Attilio Fontana e Alessandro Fermi, presidente del Consiglio Regionale Lombardia. Protagonisti dell'arte e della cultura come il fotografo Bob Krieger, lo scultore Francesco Triglia, la scrittrice Elena D'Ambrogio Navone. Donne che si sono fatte strada nel mondo dell'alta sartoria come Angela Formaggia o della ristorazione, come la chef Liliana Succi. Si distinguono per solidarietà: Lucia Cagnacci Vedani, presidente dell'associazione CasAmica, e Mario Furlan, numero uno dei City Angels. Sono «guerrieri» azienda-

li come gli imprenditori Fortunato Amarelli, Daniele Brunati, Raffaele Vrenna e la consulente del lavoro Francisca Albamonte. O a capo di super-alberghi come Ezio Attilio Indiani, general manager Hotel Principe di Savoia.

Grandi medici: il cardiocirurgo Francesco Romeo, il neuroradiologo Stefano Bastianello, la nutrizionista Evelina Flachi. E anche protagonisti della comunicazione: come Sandro Neri, il direttore de «Il Giorno» che «ha mantenuto la sua grande passione di cronista di strada per raccontare al pubblico la realtà in modo obiettivo». E come l'opinionista Raffaello Tonon, la giornalista-scrittrice Silvana Giacobini, Andrea Radic, direttore di Comunicazione, e la grafologa-giornalista Candida Livatino.

INSIGNITO anche Giuseppe Bombino, ricercatore universitario impegnato anche nella lotta alla criminalità organizzata. Alessandro Fermi, presidente del Consiglio Regionale ha affermato: «Questa manifestazione è il simbolo dell'Italia e della sua cultura, basata sull'ingegno, la creatività e il saper fare».

UN SORRISO SPECIALE

Madrina della manifestazione Daniela Javarone che presiede l'associazione Amici della lirica

UN ESEMPIO PER MOLTI

Tra gli insigniti anche il ricercatore universitario contro il crimine organizzato